Ambasciata della Repubblica socialista del Vietnam

*Copia della lettera inviata al*

*Prime Minister H.E. Phan Minh Chinh*

Via di Bravetta, 156

00164 Roma - Italia

Fax: +39-06-66157520

Email: vnemb.it@mofa.gov.vn

Egregio sig. Primo Ministro,

Sono profondamente preoccupato dalle notizie secondo cui le condanne a morte continuano ad essere approvate - ed eseguite - in Vietnam.

Ho appreso del caso della signora **Lo Thi Hoa**. Nell'aprile 2021, il tribunale del popolo di Hanoi l'ha condannata a morte per "trasporto illegale di droga". Era già stata condannata a 18 mesi di prigione in un altro caso per "traffico di droga".

Secondo la sentenza, la mattina del 26 luglio 2020, la squadra Y 2-141 della polizia di Hanoi, assistita da un'unità di Kim Lien, ha ispezionato un veicolo guidato da una donna sconosciuta di 31 anni, su cui viaggiava la signora Hoa. Hanno trovato quasi un chilo di eroina e metanfetamine camuffate sotto forma di dolci e tra i vestiti di Lo Thi Hoa. Costretta al contrabbando dalla sua difficile situazione socio-economica e sfruttata dalle reti criminali per questa sua vulnerabilità.

Vorrei anche attirare la Sua attenzione sul destino dei fratelli **Le Dinh Cong** e **Le Dinh Chuc,** figli di **Le Dinh Kinh** - assassinato a Dong Tam nel gennaio 2020. Nel marzo 2021, l'Alta Corte di Hanoi ha confermato in appello la condanna a morte nei loro confronti. Richiamo, inoltre, la Sua attenzione sulla censura a cui sono stati sottoposti gli avvocati e i difensori dei diritti umani durante tutto il processo., Le chiedo di rilasciare immediatamente i fratelli Le Dinh, a causa delle irregolarità verificatesi durante il processo giudiziario.

La pena di morte è crudele e disumana. Nel caso della signora Lo Thi Hoa, come nel caso dei fratelli Le Dinh, la pena capitale sembra essere una misura totalmente sproporzionata e inappropriata.

In conformità con l'articolo 6 (4) sul diritto alla vita del Patto internazionale sui diritti civili e politici (ICCPR), di cui il Vietnam è uno Stato parte, Le chiedo di voler:

* Revocare e commutare queste condanne a morte
* Accettare una moratoria sulla pena di morte con l'obiettivo di abolirla
* Garantire che tutti i detenuti siano trattati umanamente secondo le Regole minime standard delle Nazioni Unite per il trattamento dei prigionieri e dei detenuti in custodia.

La ringrazio per la sua attenzione a questa richiesta e Le invio i miei migliori saluti.